

Hockey: debutto lampo per Davide Xamin con la maglia dei Mastini Varese

VARESE, 22 dicembre 2020- Non c'è stato il tempo fisico di presentare **Davide Xamin**, il nuovo acquisto dei Mastini Varese. **La trattativa si è conclusa poche ore prima della vittoriosa partita a Pergine**, con la società dei Mastini che ha lavorato celermente per poter mettere al servizio di coach Devèze il giocatore già per l'incontro di domenica scorsa contro le Linci. Come lo sport spesso regala: **esordio da ex per lui**.

Ecco quindi che dopo il restyling del roster della settimana scorsa è arrivato, in ultimo, un giocatore comunque importante, che nonostante i suoi 24 anni ha già maturato importanti esperienze nell'hockey nazionale, assaggiando anche la AHL con le maglie dell'Asiago e del Milano. **Xamin** arriva in prestito dall'Asiago, ma aveva disputato a Como l'ultima stagione.

Davide Xamin è nato a Varese e ha indossato la casacca giallonera fin dalle giovanili. In seguito, il passaggio all'Asiago (nel 2013) con l'alternanza di presenze tra la formazione dell'Altopiano e il Pergine, completando la sua formazione. **Davide Xamin** è un attaccante forte fisicamente che è in grado di giocare anche per la squadra, dando fisicità all'attacco giallonero. Alto 185 cm e dal peso di 100 kg, il giocatore ha dimostrato già alla prima partita di sapersi integrare in squadra. Ciò che ha stupito nell'incontro a Pergine è stato proprio l'affiatamento al punto di far sembrare lui, **Riccardo Ambrosoli, D'Agate e Vola**, elementi "del passato".

Con **Davide Xamin** possiamo dire che anche per lui si "chiude un cerchio". Uno degli obiettivi sempre dichiarati dalla società

dei Mastini era quello di riportare quei giocatori nati hockeyisticamente in loco e cresciuti sotto la volta del Palalbani a indossare la casacca del Varese. Anche per Davide è così.

Ora coach Claude Devèze ha a disposizione un roster lungo, ricco di elementi e starà a lui saper trovare l'amalgama giusto e le combinazioni più indicate. La stagione sa ancora di lavori in corso, ma il trasferimento logistico in pianta stabile a Como potrà far prendere una prospettiva più ottimistica e stimolante.